



Prot. n. 231 del 28 aprile 2011

Al Direttore generale del personale e della formazione
Dipartimento Organizzazione giudiziaria
Calogero Roberto Piscitello

Oggetto: part-time

Questa O.S. ha sollevato immediatamente le proprie preoccupazioni sulle conseguenze che avrebbe provocato la circolare prot.1196 del 24 novembre 2010 ed ha scritto diverse note per chiedere la sospensione dei provvedimenti di revoca che stavano causando profondo disagio nei lavoratori e nelle loro famiglie, oltre ad originare un gran contenzioso inutile per entrambe le parti.

Abbiamo anche apprezzato la sensibilità dimostrata durante la riunione del 18 aprile u.s. durante la quale ha comunicato alle OO.SS. di aver sospeso la revoca dei part time e di essere disponibile a rivedere i provvedimenti già revocati qualora i dipendenti ne facciano motivata richiesta.

Abbiamo apprezzato anche l'assicurazione di concedere ai lavoratori che dovranno tornare a tempo pieno un congruo periodo di tempo (di qualche mese) per organizzare la propria vita familiare.

Abbiamo ricevuto anche la comunicazione della Presidenza Consiglio dei Ministri, Gabinetto del Ministro delle Pari Opportunità dove veniamo assicurati che la questione è di loro interesse.

Partecipiamo ai lavori del Comitato Pari Opportunità del Ministero della Giustizia, che ha dimostrato grande impegno per la risoluzione del problema.

Insomma, pare e ci auguriamo, che questa volta si sia trovato un punto di incontro e non possiamo che esserne fieri ma non saremmo un' O.S. seria se ci dimenticassimo anche di quei lavoratori che non fruivano del part time ma che ne avrebbero pieno diritto avendo figli minori di 3 anni e/o familiari bisognevoli di assistenza, anche per questi lavoratori richiediamo la Sua attenzione, evitando di rigettare senza approfondire le motivazioni a supporto delle nuove richieste di part time, che in taluni casi sono trasmesse con i pareri favorevoli del Capo ufficio e chiediamo di rivedere le nuove istanze di part time già rigettate qualora i dipendenti ne facciano motivata richiesta, riconoscendo lo stesso diritto a coloro che ne hanno bisogno.

In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti,

Paola SARACENI

Claudia RATTI